

FISCIANO SVILUPPO S.P.A.
P.ZZA UMBERTO I – FISCIANO (SA)
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO 03854550658 – R.E.A. 325587
CODICE FISCALE 03854550658

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO 31/12/2015

Signor Socio,

i Sindaci, nell'espletamento del mandato loro affidato hanno provveduto ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei Principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee del Socio Unico ed alle adunanze svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

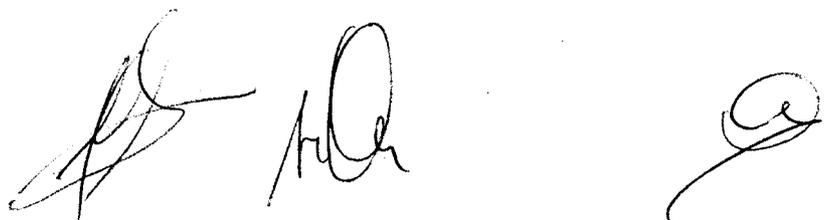
Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e con l'esame dei documenti aziendali.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da fare.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

A seguito della deliberazione puntuale dell'Assemblea del Socio Unico, in linea con le nuove norme societarie, abbiamo provveduto, direttamente, sia ai doveri di cui all'art. 2403 c.c. e sia al controllo contabile.

Il bilancio, composto dalla Situazione Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, unitamente alla Relazione sulla Gestione degli amministratori è stato trasmesso dall'Amministratore nei termini di legge e le sue risultanze si compendiano nei seguenti valori:



Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Immobilizzazioni	6.334.002
Attivo circolante	1.695.590
Ratei e Risconti	<u>2.796</u>
Totale Attivo	8.032.388

PASSIVITA'

Patrimonio Netto	330.171
Fondi per rischi e oneri	285.290
Fondo t.f.r.	351.907
Debiti	6.772.969
Ratei passivi	<u>292.051</u>
Totale Passivo	8.032.388

Conti d'Ordine

//////

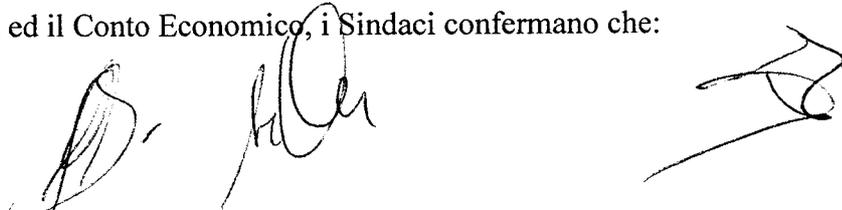
Conto Economico

Valore della produzione	6.747.814
Costi della produzione	<u>6.382.272</u>
Differenza	365.542
Oneri finanziari	- 169.335
Oneri straordinari	- <u>111.692</u>
Risultato di gestione	84.515
Imposte dell'esercizio	<u>75.709</u>
Risultato d'esercizio	<u><u>8.806</u></u>

Il Collegio ha verificato il Bilancio in relazione alla sua corrispondenza alle scritture contabili, ai risultati delle verifiche periodiche effettuate ai sensi dell'art. 2403 C.C. ed al rispetto delle prescrizioni civilistiche e fiscali vigenti in materia.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il Collegio evidenzia, in via preliminare, che detto Bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri di valutazione esposti nella Nota Integrativa.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, ed il Conto Economico, i Sindaci confermano che:



- sono state rispettate le strutture previste dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- sono state osservate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis C.C.;
- i ricavi, i proventi i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis C.C.;
- è stata effettuata la comparazione di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente secondo quanto disposto dall'art. 2423 ter C.C.

I Sindaci attestano, inoltre, che nella formazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, il Collegio Sindacale dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C.; la stessa esplicita i Principi Contabili adottati nella valutazione delle poste patrimoniali, i commenti illustrati con riferimento alle singole categorie di valori e le rimanenti informazioni richieste secondo le prescrizioni di Legge.

Nella Relazione sulla Gestione, redatta nel rispetto del disposto dell'art. 2428 del C.C., l'Amministratore Unico ha illustrato l'andamento della gestione stessa nel suo complesso ed i fattori che hanno determinato il risultato dell'esercizio; ha riportato, altresì l'ammontare delle imposte determinate secondo la vigente normativa fiscale. In merito ai criteri di valutazione adottati dall'Organo Amministrativo per le singole poste del Bilancio, i Sindaci attestano che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del C.C.; in particolare si precisa che:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico, maggiorato degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento risultano iscritti in conformità ai principi contabili e con il consenso del Collegio Sindacale.

La valutazione delle Immobilizzazioni materiali è avvenuta al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e risultano iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati per la quota corrispondente al deperimento e consumo dei beni, avvenuto nell'esercizio, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le rimanenze finali sono state valutate al costo specifico di acquisto.

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia il debito dell'azienda verso il proprio personale alla fine dell'esercizio ed è stato calcolato tenendo conto della situazione giuridico-contrattuale del



personale stesso; dopo lo stanziamento di competenza, il Fondo T.F.R. risulta aggiornato secondo la normativa vigente.

I Debiti sono esposti al loro valore nominale.

I Ratei ed i Risconti sono stati calcolati ed iscritti in Bilancio nel rispetto del principio di competenza temporale, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2424 Bis del C.C.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati rispetto a precedente esercizio.

Il Collegio attesta, altresì, che nell'effettuare i prescritti controlli periodici previsti dagli artt. 2403 e 2404 del C.C., ha constatato la regolarità della tenuta delle scritture contabili e dei Libri Sociali; ha altresì avuto modo di verificare che sono state tempestivamente presentate le dichiarazioni fiscali, ed i versamenti delle imposte, tasse e contributi.

Il Collegio Sindacale, pertanto, visti i criteri seguiti dall'Amministratore Unico nella redazione del Bilancio, nonché la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, ritiene che lo stesso è conforme alle norme civilistiche e fiscali e pertanto esprime **parere favorevole alla sua approvazione**, nonché alla proposta dell'amministratore Unico circa il risultato di esercizio.

Il Collegio Sindacale

Dott. Vincenzo Petrone

Rag. Gaetanino Cavaliere

Dott. Vincenzo De Caro

